

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO

- ▶ LIVELLI E QUALIFICHE
- ▶ PARAMETRI CONTRATTUALI
- ▶ ELEMENTI ECONOMICI
- ▶ GESTIONE DEL RAPPORTO
- ▶ ASSENZE TUTELE
- ▶ TIPOLOGIE CONTRATTUALI
- ▶ BILATERALITÀ
- ▶ RETRIBUZIONE

È IMPORTANTE PERCHÈ:

- **ANALISI** puntuale degli Istituti
- **TABELLE** retributive aggiornate
- **UTILE** ad Aziende e Consulenti



GIORNALISTI



LIVELLI E QUALIFICHE

Categoria	Descrizione
Direttore condirettore vice direttore	<p>Le facoltà del Direttore sono determinate da accordi da stipularsi tra editore e Direttore, tali, in ogni caso, da non risultare in contrasto con le norme sull'ordinamento della professione giornalistica e con quanto stabilito dal contratto.</p> <p>È il Direttore che propone le assunzioni e, per motivi tecnico-professionali, i licenziamenti dei giornalisti.</p> <p>È competenza specifica ed esclusiva del Direttore fissare ed impartire le direttive politiche e tecnico-professionali del lavoro redazionale, stabilire le mansioni di ogni giornalista, adottare le decisioni necessarie per garantire l'autonomia della testata, nei contenuti del giornale e di quanto può essere diffuso con il medesimo, dare le disposizioni necessarie al regolare andamento del servizio e stabilire gli orari.</p> <p>Le facoltà e le competenze del Direttore, condirettore e del vicedirettore, in quanto figure apicali appartenenti alla categoria massima dei dipendenti prevista dal codice civile, si esplicano nell'area direzionale nel contesto di un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale.</p>
Capo redattore	<p>È considerato capo redattore il redattore al quale sia stato attribuito il compito di dirigere, coordinandola, anche sotto il profilo del coordinamento dell'utilizzo delle tecnologie, l'attività di servizi della redazione centrale o dell'ufficio di corrispondenza dalla capitale secondo le disposizioni impartite dalla Direzione o al quale sia stato attribuito il compito di dirigere e coordinare le redazioni decentrate e gli uffici di corrispondenza.</p> <p>In alternativa alla posizione di cui sopra, il direttore può attribuire il compito di redigere servizi di informazione giornalistica di rilevanza; quest'ultima mansione si intende equivalente a quella di capo redattore in quanto di analogo contenuto professionale.</p>

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO

Categoria	Descrizione
Vice capo redattore	La figura del vice capo redattore è propria delle redazioni centrali e degli uffici di corrispondenza dalla capitale. Quando non svolge le mansioni di pertinenza, il vice capo redattore espleta anche le mansioni di capo servizio. In alternativa alla posizione di cui sopra, il direttore può attribuire il compito di redigere servizi di informazione giornalistica di rilevanza.
Capo servizio	Il capo servizio è il redattore al quale sia stata attribuita la responsabilità di un determinato servizio redazionale a carattere continuativo ed abbia alle proprie dipendenze due o più redattori e/o collaboratori fissi con il compito di coordinarne e rivederne il lavoro fornendo le opportune direttive. È considerato capo servizio anche il giornalista professionista al quale sia stata attribuita la responsabilità a carattere continuativo di una redazione decentrata ed abbia alle proprie dipendenze due o più redattori e/o collaboratori fissi e/o pubblicitari a tempo parziale. In alternativa alle mansioni di cui sopra, il capo servizio può svolgere - su attribuzione del direttore - il compito di redigere servizi di informazione giornalistica di rilevanza inerenti la specializzazione professionale acquisita; queste ultime mansioni sono equivalenti a quelle di caposervizio in quanto di analogo contenuto professionale. Sono equiparati al capo servizio i corrispondenti dall'estero residenti nelle seguenti città: Parigi, Londra, Bruxelles, Washington, Mosca, Pechino, Tokyo, New York, Berlino e Ginevra.
Redattore senior	È redattore senior il redattore esperto con anzianità di servizio nella qualifica presso la stessa azienda superiore a 5 anni in relazione alla qualità dell'attività svolta. Le mansioni di redattore senior non modifica le mansioni di redattore precedentemente espletate.
Vice capo servizio	Posizione istituita nei servizi delle redazioni se richiesto dalle esigenze connesse con l'organizzazione del lavoro redazionale. Quando non svolge le mansioni di pertinenza, il vice capo servizio espleta anche le mansioni di redattore.
Redattore esperto	È redattore esperto il redattore in possesso di un'anzianità di servizio nella qualifica presso la stessa azienda superiore a 8 anni in relazione alla riconosciuta particolare esperienza ed attività professionale svolta dallo stesso anche con compiti specifici. L'acquisizione della mansione di redattore esperto non altera i rapporti gerarchici in atto e non modifica le mansioni di redattore precedentemente espletate.
Redattore	I giornalisti si distinguono in: <ul style="list-style-type: none"> ◆ redattore con oltre 30 mesi di anzianità professionale; ◆ redattore con meno di 30 mesi di anzianità professionale. Si intende per attività giornalistica la prestazione di lavoro intellettuale volta alla raccolta, al commento ed alla elaborazione di notizie destinate a formare oggetto di comunicazione interpersonale mediante organi di informazione.
Praticante	Presso i giornali quotidiani, presso le agenzie di informazioni quotidiane per la stampa a diffusione nazionale, presso i periodici a diffusione nazionale, possono essere assunti come praticanti coloro che abbiano i requisiti richiesti dagli ordinamenti della professione giornalistica, ai fini della formazione professionale.
Collaboratore fisso	I giornalisti addetti ai quotidiani, alle agenzie di informazioni quotidiane per la stampa, ai periodici, alle emittenti radiotelevisive private ed agli uffici stampa comunque collegati ad aziende editoriali che non diano opera giornalistica quotidiana sono considerati "collaboratori fissi", purché sussistano continuità di prestazione, vincolo di dipendenza e responsabilità di un servizio.
Corrispondente	Sono i giornalisti corrispondenti di giornali quotidiani o periodici e di agenzie di informazioni quotidiane per la stampa, anche se non collegati alle redazioni con una comunicazione telefonica o postale quotidiana, da Milano, Napoli e Palermo; da capoluoghi di regione; da altri capoluoghi di provincia; da altri centri con almeno 30.000 abitanti.
Pubblicista	È colui che svolge attività giornalistica non occasionale e retribuita anche se esercita altre professioni o impieghi, si distingue in: <ul style="list-style-type: none"> ◆ pubblicitari che esercitano attività giornalistica in via esclusiva e prestano opera quotidiana con orario di massima di 36 ore settimanali; ◆ pubblicitari operanti nelle redazioni decentrate ed uffici di corrispondenza.

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO

PARAMETRI CONTRATTUALI

Divisori	Giornaliero	26
	Orario	La retribuzione oraria si ottiene dividendo la retribuzione mensile per 26 e dividendo il quoziente che ne risulta per 6.
Mensilità	Tredicesima	La tredicesima mensilità, corrisposta normalmente nel mese di dicembre, è rappresentata da un importo pari a 30/26 della retribuzione, frazionabile per dodicesimi se il servizio prestato è inferiore all'anno, considerando come mese intero la frazione superiore a 15 giorni.
	Quattordicesima	non prevista

ELEMENTI ECONOMICI

SCATTI DI ANZIANITÀ

Numero massimo	15
Frequenza	Gli scatti maturano: <ul style="list-style-type: none">per i primi tre aumenti periodici, per ogni biennio di anzianità maturato presso la stessa azienda;per gli aumenti periodici successivi al terzo, per ogni triennio di anzianità maturato presso la stessa azienda.
Decorrenza	L'aumento decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si compie il biennio o il triennio. Per il redattore di prima nomina (con meno di 30 mesi di anzianità) decorrono dal giorno in cui matura il diritto a percepire il minimo di stipendio del redattore ordinario (con oltre 30 mesi di anzianità).

IMPORTI MENSILI		
Qualifica	Base Retributiva	Aliquota
Direttore, condirettore, vice direttore, capo redattore, titolare o capo dell'ufficio di corrispondenza dalla capitale, vice capo redattore, capo servizio, vice capo servizio, redattore ordinario.	Valore del minimo di stipendio e dell'indennità di contingenza in vigore al momento della maturazione.	6%
Note		
<i>Per il redattore di prima nomina (con meno di 30 mesi di anzianità) decorrono dal giorno in cui matura il diritto a percepire il minimo di stipendio del redattore ordinario (con oltre 30 mesi di anzianità).</i>		
<i>Per le figure di direttore, condirettore e vicedirettore il minimo di stipendio è costituito dal minimo del capo redattore, aumentato del 20%.</i>		

INDENNITÀ

Indennità compensativa giorno di riposo	Fermo restando il diritto a fruire del giorno di riposo derivante dall'applicazione della settimana corta, dall'osservanza degli orari di lavoro sono esclusi i direttori, vice direttori, condirettori, redattori capo, titolari o capi ufficio di corrispondenza dalla capitale, corrispondenti dalle capitali estere, capi o titolari degli uffici regionali delle agenzie di informazioni per la stampa, i critici, gli inviati, gli informatori politici e parlamentari ed i vaticanisti: ad essi verrà corrisposta una indennità mensile compensativa non inferiore al 15% della retribuzione mensile (escluse a questi effetti le maggiorazioni per lavoro festivo e domenicale e, per le situazioni economiche in atto, la quota di superminimo individuale eccedente l'importo corrispondente al minimo tabellare della categoria di appartenenza), ove già non godano di un superminimo di almeno pari entità concesso a titolo di lavoro straordinario (l'indennità compensativa è assorbibile in tale superminimo sino a concorrenza).
Indennità forfettaria per inviati occasionali	Indennità giornaliera forfettaria pari al 30% di 1/26 della retribuzione mensile (tale indennità comprende il compenso dovuto per le eventuali ore straordinarie).

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO

Indennità per esclusiva al giornalista non assunto in esclusiva	Superminimo non inferiore al 13% da calcolarsi sul minimo di stipendio della categoria alla quale il giornalista appartiene
Indennità di funzione per inviati	Indennità temporanea di funzione (per il periodo stabilito) che assicuri il trattamento economico di capo-servizio + indennità compensativa giorno di riposo
Indennità di funzione per capo redattore centrale	Indennità di funzione (importo determinato d'intesa con l'editore). Al termine delle funzioni, il giornalista che opti per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ha diritto a un'indennità pari a 10 mesi di retribuzione per il redattore capo di corrispondenza; maggiorata del 50%.

GESTIONE DEL RAPPORTO

PERIODO DI PROVA

Categorie	Durata
Giornalisti professionisti, corrispondenti e pubblicisti	3 mesi
Praticanti	6 mesi

ORARIO

Orario normale di lavoro	36 ore su 5 giorni
Flessibilità	Disciplina contrattuale non prevista
Banca ore	Disciplina contrattuale non prevista

ROL E FESTIVITÀ

Rol	Disciplina contrattuale non prevista.
Ex Festività	Il compenso per lavoro prestato nelle ex festività, pari ad 1/26 della normale retribuzione mensile, spetta qualunque sia il numero delle ore effettuate (con riferimento ad un orario di massima di 6 ore). Il trattamento per ex festività trova applicazione anche ai pubblicisti operanti nelle redazioni decentrate e negli uffici di corrispondenza, nonché ai giornali elettronici.
Festività	In aggiunta alle festività previste dalla legge sono considerati festivi il giorno della ricorrenza del S. Patrono del luogo della città in cui ha sede l'impresa, oltre al giorno del 29 giugno per il solo comune di Roma. In caso di coincidenza di una festività con la domenica ai lavoratori viene corrisposta un'ulteriore quota giornaliera di retribuzione pari ad 1/26. L'incidenza sul trattamento per le festività infrasettimanali delle maggiorazioni per lavoro domenicale, delle eventuali maggiorazioni a carattere continuativo per lavoro prestato nel giorno di riposo derivante dalla settimana corta e delle eventuali maggiorazioni forfetarie per lavoro prestato con carattere di continuità oltre l'orario, viene erogata agli interessati entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di maturazione. Il giornalista che nelle festività (fatta eccezione per le festività del 1° maggio, 15 agosto e 25 dicembre) è chiamato a prestare la sua opera, ha diritto, in aggiunta alla retribuzione mensile: <ul style="list-style-type: none">◆ quando la festività non coincida con la domenica, ad 1/26 della retribuzione mensile con la maggiorazione dell'80%;◆ quando la festività coincida con la domenica, ad 1/26 della retribuzione mensile con la maggiorazione dell'80% oltre al normale compenso per il lavoro domenicale.

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO

Festività	<p>Per le prestazioni fornite nelle festività del 1° maggio, 15 agosto e 25 dicembre, al giornalista spetta un trattamento aggiuntivo alla normale retribuzione mensile pari ad 1/26 della stessa maggiorato del 260%.</p> <p>Il compenso per lavoro festivo spetta qualunque sia il numero delle ore prestate (con riferimento ad un orario di massima di 6 ore) e trova applicazione anche ai pubblicisti operanti nelle redazioni decentrate e negli uffici di corrispondenza e ai praticanti.</p> <p>Per tutta la durata del vigente calendario di uscita dei quotidiani, ai giornalisti dipendenti da quotidiani del pomeriggio chiamati a prestare la loro opera il 16 agosto sarà corrisposto, in aggiunta alla normale retribuzione mensile, 1/26 della stessa.</p> <p>Analogo trattamento sarà corrisposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ ai giornalisti dipendenti da quotidiani del mattino chiamati a prestare la loro opera il 24 dicembre e il 31 dicembre; ◆ ai giornalisti dipendenti da agenzie di informazioni quotidiane per la stampa chiamati a prestare la loro opera prima delle ore 18 del 16 agosto ovvero dopo le ore 18 del 24 dicembre e del 31 dicembre; ◆ ai giornalisti di cui sopra che fossero chiamati a prestare la loro opera nelle giornate del 16 agosto, 24 e 31 dicembre coincidenti con la domenica verrà riconosciuto il trattamento previsto per il lavoro domenicale.
------------------	---

STRAORDINARI / NOTTURNO / FESTIVO

Tipologia	Operai e intermedi	Impiegati
Lavoro straordinario diurno	20%	40%
Lavoro notturno (prestato tra le ore 23,00 e le ore 6,00)	16%	90%
Lavoro domenicale	55%	65%
Lavoro straordinario festivo (eccetto 1° maggio, 15 agosto e 25 dicembre)	80%	65%
Lavoro straordinario festivo 1° maggio, 15 agosto e 25 dicembre	260%	100%
Note		
<p><i>Della maggiorazione per il lavoro notturno (calcolata su minimo e indennità di contingenza) sarà tenuto conto a tutti gli effetti contrattuali, esclusi gli aumenti periodici di anzianità.</i></p> <p><i>La maggiorazione del lavoro notturno verrà corrisposta per l'intero mese lavorativo in presenza di prestazioni fissate o date in notturno che investano almeno 18 giorni al mese, fatte salve le condizioni di miglior favore.</i></p>		

FERIE

Durata	Mansione	Importo
	Giornalisti professionisti fino al 5° anno	26 giorni lavorativi
	Giornalisti professionisti oltre il 5° anno e fino al 15°	30 giorni lavorativi
	Giornalisti professionisti oltre il 15° anno	35 giorni lavorativi
	Collaboratori fissi, corrispondenti	1 mese
	Praticanti	24 giorni lavorativi
	Pubblicisti operanti nelle redazioni decentrate ed uffici di corrispondenza e pubblicisti collaboratori fissi fino al 5° anno	26 giorni lavorativi
	Pubblicisti operanti nelle redazioni decentrate ed uffici di corrispondenza e pubblicisti collaboratori fissi oltre il 5° anno	30 giorni lavorativi
<p>Le festività nazionali ed infrasettimanali cadenti nel periodo delle ferie daranno diritto al godimento di altrettanti giorni di ferie o al pagamento del relativo trattamento economico a scelta dell'editore.</p> <p>Nel computo dei giorni di ferie non sarà tenuto conto, limitatamente a due giorni, del tempo occorrente per il trasferimento da e per l'estero del giornalista che intende fruire delle ferie in Italia.</p> <p>Il periodo di malattia o infortunio non inferiore a 7 giorni, sopraggiunto durante il godimento delle ferie, ne interrompe il decorso.</p>		
Fruizione	Il periodo di ferie va dal 1° maggio al 31 ottobre	

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO

PREAVVISO

Livello	Anzianità / Durata	
	Fino al 20° anno di servizio	Dal 20° anno di servizio in poi
direttore, condirettore, vice direttore	13 mesi	14 mesi
redattore capo, corrispondente da Roma, capo dell'ufficio romano di corrispondenza	10 mesi	11 mesi
vice capo redattore	9 mesi	10 mesi
capo servizio, redattore senior	8 mesi	9 mesi
per tutti gli altri giornalisti	7 mesi	8 mesi
Note		
<i>Il periodo di servizio prestato nell'azienda dal giornalista in qualità di praticante viene computato ai fini dell'indennità sostitutiva del preavviso.</i>		
<i>Il rapporto di lavoro intercorrente con il direttore, condirettore e vicedirettore può essere risolto dall'azienda anche in assenza di giusta causa e di giustificato motivo. In tal caso verrà corrisposto un indennizzo fino a un massimo di 12 mesi di retribuzione in aggiunta all'indennità sostitutiva del preavviso.</i>		
<i>In caso di dimissioni (non determinate da sostanziale cambiamento dell'indirizzo politico del giornale o da situazioni incompatibili con la dignità del giornalista determinatesi per responsabilità dell'editore) il giornalista deve dare un preavviso di 2 mesi (1 mese per i praticanti).</i>		

ASSENZE TUTELE

CONGEDO MATRIMONIALE

Durata	In caso di matrimonio ai lavoratori ed alle lavoratrici compete un periodo di congedo di 20 giorni di calendario (15 giorni di calendario per i praticanti).
Fruizione	Durante il periodo di congedo decorrerà la normale retribuzione e rimane ferma la facoltà per il giornalista di chiedere la risoluzione del rapporto con pagamento del TFR e dell'indennità sostitutiva del preavviso.

MATERNITÀ

Maternità obbligatoria	Il CCNL riconosce alle lavoratrici, durante il periodo di assenza obbligatoria dal lavoro per gravidanza e puerperio, la retribuzione intera.
Congedo Parentale	Il contratto non prevede alcuna disciplina specifica.

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO

MALATTIA

Categoria	Durata dell'assenza	Trattamento economico	Conservazione del posto
Direttore, condirettore, vice-direttore, capo redattore, titolare o capo dell'ufficio di corrispondenza dalla Capitale, vice capo redattore, capo servizio, vice capo servizio, redattore con oltre 30 mesi di anzianità professionale, redattore di prima nomina, collaboratori, corrispondenti non in prova	primi 9 mesi	100%	18 mesi nell'arco di 24 mesi
	successivi 9 mesi	50%	
Praticante	1 mese	100%	3 mesi
	2 mesi	50%	
Note			
<i>In caso di più malattie. Se dopo l'assenza di 18 mesi il giornalista presta effettiva attività lavorativa per un periodo di 12 mesi, il trattamento è nuovamente applicabile.</i>			

INFORTUNIO

Categoria	Durata dell'assenza	Trattamento economico	Conservazione del posto
Direttore, condirettore, vice-direttore, capo redattore, titolare o capo dell'ufficio di corrispondenza dalla Capitale, vice capo redattore, capo servizio, vice capo servizio, redattore con oltre 30 mesi di anzianità professionale, redattore di prima nomina, collaboratori, corrispondenti non in prova, pubblicisti operanti nelle redazioni decentrate e negli uffici di corrispondenza.	dal giorno dell'infortunio e fino alla conservazione del posto	100%	sino al conseguimento dell'idoneità al lavoro
Praticante	1 mese	100%	3 mesi
	2 mesi	50%	

ALTRI PERMESSI (STUDIO, FORMAZIONE, ECC)

Permessi per i praticanti	<p>I praticanti hanno diritto a permessi retribuiti per il tempo necessario a sostenere le prove per l'idoneità professionale previste dagli ordinamenti sulla professione giornalistica. Tali permessi non potranno essere inferiori a 5 giorni in occasione delle prove orali.</p> <p>Ai praticanti, inoltre, sono concessi permessi retribuiti per complessivi 8 giorni per seguire i corsi di preparazione agli esami di idoneità professionale promossi dal Consiglio nazionale dell'Ordine (tali permessi sono riconosciuti una sola volta).</p>
----------------------------------	--

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO

TIPOLOGIE CONTRATTUALI

LAVORO A TEMPO PARZIALE

Lavoro supplementare	Ferma restando la disciplina di legge, nel part time orizzontale è ammesso il lavoro supplementare, nel limite del 25% dell'orario concordato e retribuito con la maggiorazione del 19% della retribuzione oraria. E' consentita la trasformazione del rapporto a tempo pieno in rapporto a tempo parziale anche per un periodo predeterminato, con riferimento ad un numero prestabilito di giornate lavorative da effettuarsi in un determinato arco di tempo.
Clausole elastiche e flessibili	Non disciplinate

CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

Limiti quantitativi	Percentuale	Il numero dei lavoratori assunti a termine non può eccedere i seguenti limiti in rapporto agli assunti a tempo indeterminato: <ul style="list-style-type: none">◆ 5 contratti nelle aziende da 1 a 20 dipendenti a tempo indeterminato;◆ 20% dei contratti a tempo indeterminato nelle aziende con oltre 20 dipendenti a tempo indeterminato.
	Esclusioni	Disciplina a norma di legge.
Intervalli e deroga assistita	La durata massima è pari a 36 mesi più deroga assistita che complessivamente porti a un totale massimo di 48 mesi.	

PRATICANTATO

Il presente contratto collettivo non prevede l'istituto dell'apprendistato. Tuttavia, i giornali quotidiani, le agenzie di informazioni quotidiane per la stampa a diffusione nazionale, i periodici a diffusione nazionale, possono assumere come praticanti, anche con contratto a termine a tempo parziale, coloro che abbiano i requisiti richiesti dagli ordinamenti della professione giornalistica.

Forza aziendale	Numero praticanti
Fino a 10 redattori o frazione di 10	1
Fino a 100 redattori	10
Oltre i 100 redattori	1 praticante ogni 25 redattori o frazione di 25

I praticanti hanno diritto al seguente trattamento retributivo:

Livello	Minimi a partire dal		Contingenza
	1° luglio 2011	1° giugno 2012	
Praticante dopo 12 mesi di servizio	1.209,38	1.244,38	543,78
Praticante primi 12 mesi di servizio	743,80	763,80	531,69

I praticanti hanno inoltre diritto:

- alla 13^a mensilità nella misura e con le modalità previste (trenta ventiseiesimi della retribuzione mensile compresi i compensi fissi di qualsiasi natura percepiti da oltre sei mesi consecutivi);
- alla maggiorazione, in quanto dovuta, per il lavoro notturno;
- ai compensi e alle maggiorazioni per il lavoro prestato;
- ad un periodo annuale di ferie di 24 giorni lavorativi;

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO

- a permessi retribuiti per il tempo necessario a sostenere le prove per l' idoneità professionale. Tali permessi non potranno essere inferiori a 5 giorni in occasione delle prove orali;
- a permessi per il tempo necessario a seguire i corsi di formazione o i seminari promossi dal Consiglio nazionale o dai Consigli regionali ed interregionali dell'Ordine dei giornalisti che rilasceranno la certificazione di frequenza, nonché a permessi retribuiti per complessivi **giorni 8** per seguire i corsi di preparazione agli esami di idoneità professionale promossi dal Consiglio nazionale dell'Ordine;
- ad un congedo matrimoniale di 15 giorni;
- alla conservazione del posto per tre mesi nei casi di infortunio o malattia. Durante il primo mese avranno diritto alla intera retribuzione e per i successivi due mesi a metà della stessa;
- ad un termine di preavviso di un mese;
- al TFR;
- in caso di trasferimenti di sede ad una indennità pari ad un mese di retribuzione.

Il praticante avrà diritto al trattamento contrattuale dovuto ai giornalisti professionisti dal giorno in cui darà comunicazione scritta all'azienda dell'avvenuto superamento della prova orale degli esami di idoneità professionale.

Il periodo di servizio prestato dal giornalista professionista nell'azienda, quale praticante, sarà computato agli effetti dell'indennità di licenziamento, della indennità redazionale, delle ferie e dei permessi straordinari.

BILATERALITÀ

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Fondo di previdenza complementare dei giornalisti italiani			
Tipologia lavoratore	Contribuzione		Quota TFR
	c/datore	c/dipendente	
Giornalisti professionisti dipendenti, direttori, vicedirettori e codirettori	1,00% della retribuzione annua	0,10% della retribuzione annua	Quota del t.f.r. pari al doppio dell'ammontare annuo del contributo a carico del datore di lavoro.

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

Contribuzione Ente Metasalute		
Tipologia lavoratore	c/datore	c/dipendente
Tempo indeterminato (compresi part-time e apprendisti)	0,95%	3,60%

RETRIBUZIONE MINIMA

Gli importi della retribuzione tabellare risultano i seguenti:

Qualifica	Minimi vigenti dal 1° maggio 2015	Contingenza	EDR	Retribuzione
Giornalisti professionisti				
Caporedattore	2.668,26	593,01	120,00	3.381,27
Vicecaporedattore	2.483,63	586,27	120,00	3.189,90
Caposervizio/redattore senior	2.379,51	581,89	120,00	3.081,40

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DEL LAVORO

Qualifica	Minimi vigenti dal 1° maggio 2015	Contingenza	EDR	Retribuzione
Vicecaposervizio/redattore esperto	2.242,90	576,67	120,00	2.939,57
Redattore con oltre 30 mesi	2.122,84	571,87	120,00	2.814,71
Redattore con meno di 30 mesi	1.551,61	555,88	90,00	2.197,49
Praticanti				
Dopo 12 mesi di servizio	1.244,38	543,78	60,00	1.848,16
Con meno di 12 mesi di servizio	763,80	531,69	60,00	1.355,49
Collaboratori fissi				
Almeno 2 collaborazioni al mese	120,47		12,00	132,47
Almeno 4 collaborazioni al mese	242,08		12,00	254,08
Almeno 8 collaborazioni al mese	480,93		12,00	492,93
Corrispondenti (*)				
A)	719,79		15,00	734,79
B)	480,93		15,00	495,93
C)	396,64		15,00	411,64
D)	219,57		15,00	234,57
Pubblicisti redazioni decentrate	1.293,21		60,00	1353,21

(*) *Corrispondente: A = da Milano, Napoli e Palermo; B = da altri capoluoghi di regione; C = da capoluoghi di provincia; D = da tutti gli altri centri con almeno 30.000 abitanti (per i corrispondenti da più comuni con una popolazione complessiva di almeno 50.000 abitanti il compenso è quello della fascia d) maggiorato del 25%.*